RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante del discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003, Sezione II — Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2003 ([1]),

— visti il conto di gestione e il bilancio finanziario relativi all'esercizio finanziario 2003 (C6-0016/2005),

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 2003, corredata delle risposte delle istituzioni ([2]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti a norma dell'articolo 248 del trattato CE ([3]),

— vista la relazione del Consiglio sulla revisione contabile interna relativa al 2003,

— visti l'articolo 272, paragrafo 10 e gli articoli 275 e 276 del trattato CE,

— visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([4]), e in particolare gli articoli 50, 86, paragrafo 4, e gli articoli 145, 146 e 147,

— visto il regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([5]),

— visto l'articolo 71 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0066/2005),

1. plaude all'introduzione nella relazione annuale della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 2003 di una sezione dedicata al Consiglio; prende atto della sintesi del Consiglio sulle revisioni interne svolte nel 2003; accoglie con soddisfazione il maggiore scambio di informazioni tra il Consiglio e il Parlamento attraverso il dialogo informale che si è svolto tra le due istituzioni nell'ambito della procedura di discarico; ritiene che tali elementi abbiano contribuito a una maggiore trasparenza in relazione al discarico del bilancio del Consiglio;

2. prende atto dell'intenzione del Consiglio di fornire la relativa documentazione e di dare attuazione alle azioni ancora in sospeso, necessarie per adempiere agli obblighi del nuovo regolamento finanziario, come risulta dalla relazione annuale della Corte dei conti, entro la fine del 2004 e invita il Consiglio a presentare al Parlamento europeo un elenco dei problemi verificatisi nell'attuazione del regolamento finanziario;

3. prende nota delle osservazioni della Corte, secondo cui i servizi giuridici del Consiglio sono stati subappaltati all'esterno senza una procedura di gara, sebbene il loro valore superasse il massimale al di sopra del quale una tale procedura è richiesta; rileva che il Consiglio accetta pienamente questa osservazione ed ha avviato una procedura di gara volta a definire un contratto quadro per il tipo di servizi giuridici in oggetto; sottolinea l'importanza di attenersi alle norme sancite dal regolamento finanziario in materia di appalti;

4. chiede al Consiglio di mettere a disposizione dell'autorità competente per il discarico, come hanno fatto tutte le altre istituzioni tra cui il Parlamento europeo, la relazione annuale di attività di cui all'articolo 60, paragrafo 7, del regolamento finanziario del 25 giugno 2002;

([1]) GU L 54 del 28.2.2003, pag. 1.
([2]) GU C 293 del 30.11.2004, pag. 1.
([3]) GU C 294 del 30.11.2004, pag. 99.
([4]) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1
([5]) GU L 356 del 31.12.1977, pag. 1.

5. ritiene che una maggiore chiarezza riguardo alle spese per la PESC e la sua gestione in seno al Consiglio rafforzerebbe la trasparenza; esorta il Consiglio a presentare separatamente all'interno del proprio bilancio le spese preparatorie afferenti la PESC, come raccomandato dalla Corte dei conti nella relazione speciale n. 13/2001; raccomanda di inserire nel nuovo accordo interistituzionale sul bilancio chiari principi e disposizioni operative per quanto riguarda il ruolo della Commissione nell'attuazione della PESC;

6. deplora il fatto di non poter prestare la dovuta attenzione alla raccomandazione del Consiglio sul discarico per mancanza di tempo e invita la Commissione a trasmettere e il Consiglio ad adottare la seguente proposta di modifica dell'articolo 145, paragrafo 1, del regolamento finanziario:

«Il Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio che delibera a maggioranza qualificata, dà atto alla Commissione, entro il 30 giugno dell'anno *n* +2, dell'esecuzione del bilancio dell'esercizio *n*».